



ATTO N. 1623

DISEGNO DI LEGGE

di iniziativa

della Giunta regionale (deliberazione n. 408 del 27/04/2018)

**“RENDICONTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE UMBRIA PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017”**

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 02/05/2018*

Trasmesso alla I - II e III Commissione Consiliare Permanente il 02/05/2018



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 408 SEDUTA DEL 27/04/2018

OGGETTO: Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2017

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Assente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: - Stefano Strona

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 20 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALL C - QGR.

ALL J - all_c FCDE.

ALL H - all_a prospetto risultato amministrazione.

ALL A1 - 101-2017 Rend ENTRATE.

ALL A2 - 102-2017 Rend RIEPILOGO ENTRATE-titoli.

ALL B1 - 103-2017 Rend SPESE.

ALL B3 - 105-2017 Rend RIEPILOGO SPESE-Titoli.

ALL I - FPV.

ALL K - 115-2017 All d) CAT REG.

ALL L1 - 117-2017 All e) MAC-imp corr.

ALL L2 - 118-2017 All e) MAC-pag-comp corr.

ALL L3 - 119-2017 All e) MAC-pag-res corr.

ALL L4 - 120-2017 All e) MAC-imp cap e fin.

ALL L5 - 121-2017 All e) MAC-pag-comp-cap e fin.

ALL L6 - 122-2017 All e) MAC-pag-res cap e fin.

ALL L7 - 123-2017 All e) MAC rimb pres impegni.

ALL L8 - 124-2017 All e) MAC servizi c terzi.

ALL M - 125-2017 All e) Riepilogo MAC.

ALL N - Accertamenti_pluriennali.

ALL B2 - 104-2017 Rend RIEPILOGO MISSIONI.

ALL D - all_equilibri bilancio.

ALL E - CE.

ALL F - SP_attivo.

ALL G - SP_passivo.

ALL O - Impegni_pluriennali.

ALL Q - Politica_reg_unitaria.

ALL R1 - SIOPE_RGS.

ALL S1 - Residui attivi da residui.

ALL S2 - Residui passivi da residui.

ALL P - Costi per missione.

ALL V - attestazione tempi pagamento.

ALL T - Relazione def.

ALL U - elenco risorse vincolate e accantonate nel risultato di amministrazioni.

ALL S3 - crediti inesigibili.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la proposta di disegno di legge presentata dalla Presidente Catuscia Marini avente ad oggetto “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2017”;

Preso atto del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Dato atto che il presente disegno di legge non comporta nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

Preso atto del parere favorevole del Comitato legislativo al disegno di legge in oggetto – nota prot.n. 0083665-2018 – U del 20/04/2018;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del citato disegno di legge;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'art. 23 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto "Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2017", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, all’Assemblea Legislativa;
 - 2) di trasmettere, altresì, il presente disegno di legge al Collegio dei revisori dei conti ai fini della predisposizione della relativa relazione;
 - 3) di dare atto che la relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui al punto 2 dovrà essere inserita quale allegato al Rendiconto generale;
 - 4) di indicare la Presidente o suo delegato a rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie;
-

Oggetto: Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2017RELAZIONE

Il rendiconto generale, predisposto sulla base dei risultati dell'intera attività amministrativa realizzata nell'anno di riferimento, rappresenta l'ultimo atto del processo iniziato in sede di programmazione.

In seguito alla modifica dell'articolo 117 della Costituzione, che ha ricondotto alla competenza esclusiva dello Stato l'armonizzazione dei bilanci pubblici, il quadro normativo di riferimento per l'ordinamento contabile regionale è costituito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", che prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali e ad una serie di principi contabili applicati.

Le disposizioni di cui alla legge regionale del 13 febbraio 2000, n. 13 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione), rappresentative del riferimento normativo in materia di contabilità regionale in conformità al decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76 (abrogato ai sensi dell'articolo 77, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 118/2011), rimangono in vigore per quanto compatibili con le norme di cui al d.lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'articolo 1 del medesimo decreto.

Nel corso del 2017, per le leggi regionali, ai cui effetti sono stati associati nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, sono state formulate le norme finanziarie di copertura dei relativi oneri redatte in considerazione della nuova struttura del bilancio armonizzato per cui, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione, relativamente alla parte spesa, è costituita dai programmi. In virtù di tale principio, nella formulazione della disposizione finanziaria viene indicato il programma di spesa e la missione nell'ambito dei quali ricadono i relativi oneri, rimandando la specificazione dei capitoli di spesa all'attuazione della medesima disposizione finanziaria, che avviene mediante deliberazione della Giunta regionale.

La composizione del rendiconto nei suoi molteplici documenti è disciplinata, in particolare, dal combinato disposto, dell'articolo 11 ("*Schemi di bilancio*"), e dell'articolo 63 ("*Rendiconto generale*"), del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. Ai sensi dell'articolo 63 del d.lgs. n. 118/2011, "*i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della Regione*".

Il Rendiconto generale è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. Questi ultimi due documenti sono la conseguenza di quanto disposto dall'articolo 2 del d.lgs. n. 118/2011, per cui le Regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, "*garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale*".

Sinteticamente, il conto del bilancio (art. 63, comma 5, del d.lgs.n. 118/ 2011) rappresenta il documento che, con riferimento al bilancio di previsione, riporta le risultanze contabili delle entrate e delle spese avvenute nell'anno e fornisce, secondo le regole della contabilità finanziaria, dimostrazione del rispetto della gestione autorizzatoria delle previsioni del bilancio del quale ricalca la medesima struttura. Nel dettaglio, il conto del bilancio espone analiticamente per ogni entrata e ogni spesa:

- le operazioni di gestione per le quali si è completato nell'esercizio il sottostante ciclo finanziario;
- le operazioni di gestione dei residui rivenienti da cicli finanziari avviati e non conclusi in esercizi precedenti;
- i movimenti di cassa;
- i residui esistenti a fine gestione, sia sorti dalla gestione degli stanziamenti di competenza dell'anno che provenienti dagli esercizi precedenti;

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- le variazioni intervenute rispetto alle previsioni, evidenziando le eventuali maggiori o minori entrate e le minori spese, nonché le variazioni della consistenza dei residui.

Il conto del bilancio si completa con la dimostrazione del risultato di amministrazione che fornisce una rappresentazione sintetica degli effetti della gestione finanziaria.

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 di cui all'allegato n. 1 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011. Lo Stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, attraverso la cui rappresentazione contabile viene determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Inoltre, ai sensi del comma 3 dell'articolo 63, del medesimo decreto legislativo, *“contestualmente al rendiconto, la Regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.”*. Infatti, all'articolo 11, commi 8 e 9, si prescrive che le Regioni, articolate in organismi strumentali, *“approvano, contestualmente al rendiconto della gestione (...) anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali”* tenuto conto che *“il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale”*.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), la tempistica di approvazione del rendiconto è disciplinata dall'articolo 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011, per cui *“le regioni approvano il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti”*.

Considerato che il rendiconto consolidato della Regione è comprensivo dei risultati dell'Assemblea Legislativa, va ricordato, nell'ambito del percorso temporale di approvazione per legge del rendiconto, anche quanto disposto dall'articolo 67, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, per cui, in riferimento all'autonomia contabile del Consiglio, *“la presidenza del consiglio regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio regionale”,* le cui risultanze finali *“confluiscono nel rendiconto consolidato di cui all'art. 63, comma 3. Al fine di consentire il predetto consolidato, l'assemblea consiliare approva il proprio rendiconto entro il 30 giugno dell'anno successivo”*. Conseguentemente, atteso che non sono presenti organismi strumentali, il rendiconto consolidato della Giunta regionale con quello dell'Assemblea legislativa sarà oggetto di successiva integrazione.

Entrando nel dettaglio dell'articolato, gli articoli 2 e 3 concernono le entrate e le spese di competenza del conto del bilancio e provvedono ad indicare i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nell'esercizio finanziario 2017.

Gli articoli da 4 a 6 danno atto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce il riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi al fine di verificare le ragioni del loro mantenimento nel rendiconto, in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Agli articoli 5 e 6, il rendiconto provvede ad indicare i dati sulla gestione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2016 e da quelli precedenti.

L'articolo 7 fornisce i dati sul risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017.

Il conto reso dal tesoriere per l'esercizio finanziario 2017 è illustrato dall'art.8.

Passando ai dati sulla contabilità economico-patrimoniale, l'articolo 9 illustra il conto economico e lo stato patrimoniale della Regione. Il comma 1, riporta il conto economico, in cui sono evidenziati i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio 2017, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi contabili applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'articolo 9, ai commi 2 e 3, offre la rappresentazione della consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2017, ossia lo stato patrimoniale, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione.

L'articolo 10, infine, elenca gli allegati del rendiconto.

Ai fini dell'allegazione al rendiconto della relazione del Collegio dei revisori dei conti, contestualmente all'approvazione del "Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2017", si dispone l'invio del presente disegno di legge al predetto Collegio per gli adempimenti di competenza.

Il procedimento di formazione del presente DDL deve, altresì, tenere conto delle disposizioni della L.R. 16 dicembre 2008, n. 20, così come modificata dalla L.R. 2 ottobre 2014, n. 18, avente ad oggetto "Disciplina del Collegio delle Autonomie locali. In particolare, l'art. 2, comma 1 del citato provvedimento dispone che *"Il CAL, ai sensi dell' articolo 29 dello Statuto regionale , esprime all'Assemblea legislativa parere obbligatorio:*

[omissis]

b) sul disegno di legge di bilancio annuale e pluriennale e sul disegno di legge di rendiconto generale della Regione;

[omissis]".

Disegno di legge: “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2017”.

Art. 1
(Oggetto)

1. È approvato il rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2017, che si allega e forma parte integrante della presente legge, con le risultanze di cui agli articoli seguenti.

Art. 2
(Entrate di competenza del conto del bilancio 2017)

1. Le entrate di competenza correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, da trasferimenti correnti, extratributarie, in conto capitale, da riduzione di attività finanziarie, da accensione prestiti e per conto terzi e partite di giro, accertate nell’esercizio finanziario 2017, ammontano a complessivi euro 2.907.149.236,84, di cui riscosse euro 2.356.183.520,84 e rimaste da riscuotere euro 550.965.716,00.

Art. 3
(Spese di competenza del conto del bilancio 2017)

1. Le spese di competenza correnti, di investimento, per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti e per conto terzi e partite di giro impegnate nell’esercizio finanziario 2017 ammontano a complessivi euro 2.770.257.725,32, di cui pagate euro 2.254.134.211,39 e rimaste da pagare euro 516.123.513,93.

Art. 4

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(Residui attivi e passivi di competenza accertati alla chiusura dell'esercizio 2017)

1. I residui attivi e passivi formati nell'esercizio di competenza sono stati accertati nei seguenti importi complessivi:

a) somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio sulle entrate di competenza accertate euro 550.965.716,00;

b) somme rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio sulle spese di competenza impegnate euro 516.123.513,93.

Art. 5

(Residui attivi degli esercizi 2016 e precedenti)

1. I residui attivi degli esercizi 2016 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, risultano stabiliti in euro 1.215.101.893,08 di cui:

a) riscossi durante l'anno 2017 euro 318.193.168,53;

b) rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017 euro 896.908.724,55.

Art. 6

(Residui passivi degli esercizi 2016 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi 2016 e precedenti, rideterminati alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, risultano stabiliti in euro 1.128.189.279,16, di cui:

a) pagati durante l'anno 2017 euro 343.001.847,19;

b) rimasti da pagare al 31 dicembre 2017 euro 785.187.431,97.

Art. 7

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

(Risultato di amministrazione)

1. Il risultato di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 è determinato nell'importo di euro 267.300.690,31, come evidenziato dai seguenti dati:

a) fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio euro 289.090.027,11;

b) residui attivi per un totale di euro 1.447.874.440,55, di cui:

1) della competenza dell'esercizio 2017 euro 550.965.716,00;

2) degli esercizi 2016 e precedenti euro 896.908.724,55;

c) residui passivi per un totale di euro 1.301.310.945,90, di cui:

1) della competenza dell'esercizio 2017 euro 516.123.513,93;

2) degli esercizi 2016 e precedenti euro 785.187.431,97;

d) fondo pluriennale vincolato per spese correnti euro 48.636.548,49;

e) fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale euro 119.716.282,96.

2. Il disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2017, considerando le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, è determinato nell'importo di euro 112.190.377,44, di cui:

a) fondo anticipazione liquidità euro 27.699.974,05;

b) debito autorizzato e non contratto euro 84.490.403,39.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Art. 8
(Conto di tesoreria)

1. Il conto reso dal tesoriere per l'esercizio finanziario 2017 presenta i seguenti dati finali:

a) fondo di cassa al 1° gennaio 2017 euro 211.849.396,32;

b) riscossioni per un totale di euro 2.674.376.689,37, di cui:

1) in conto competenza euro 2.356.183.520,84;

2) in conto residui attivi euro 318.193.168,53;

c) pagamenti per un totale di euro 2.597.136.058,58, di cui:

1) in conto competenza euro 2.254.134.211,39;

2) in conto residui passivi euro 343.001.847,19;

d) fondo di cassa al 31 dicembre 2017 euro 289.090.027,11.

Art. 9
(Conto economico e stato patrimoniale)

1. È approvato il risultato economico dell'esercizio 2017 pari a euro 36.894.388,83 in base alle seguenti risultanze:

a) totale componenti positive della gestione euro 2.366.526.055,89;

b) totale componenti negative della gestione euro 2.309.111.448,92;

c) differenza fra componenti positivi e negativi della gestione euro 57.414.606,97;

d) totale proventi e oneri finanziari euro (18.501.652,62);

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- e) totale rettifiche euro (2.832.064,56);
- f) totale proventi e oneri straordinari euro 4.465.764,36;
- g) risultato prima delle imposte euro 40.546.654,15;
- h) imposte euro 3.652.265,32;
- i) risultato dell'esercizio euro 36.894.388,83.

2. È approvato lo stato patrimoniale – attivo per l'esercizio finanziario 2017, pari a euro 2.722.511.327,45 in base alle seguenti risultanze:

a) crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione euro 0,00;

b) totale immobilizzazioni euro 1.042.971.653,95, di cui:

1) totale immobilizzazioni immateriali euro 8.869.243,02;

2) totale immobilizzazioni materiali euro 356.848.606,50;

3) totale immobilizzazioni finanziarie euro 677.253.804,43;

c) totale attivo circolante euro 1.679.539.673,50, di cui:

1) totale rimanenze euro 29.233,18;

2) totale crediti euro 1.290.981.665,74;

3) totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni euro 275.816,68;

4) totale disponibilità liquide euro 388.252.957,90;

d) totale ratei e risconti euro 0,00;

e) totale dell'attivo euro 2.722.511.327,45.

3. È approvato lo stato patrimoniale – passivo per l'esercizio finanziario 2017, pari a euro 2.722.511.327,45 in base alle seguenti risultanze:

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- a) totale patrimonio netto euro
382.243.254,21;
- b) totale fondi per rischi e oneri euro
54.555.458,93;
- c) totale trattamento economico di fine
rapporto euro 0,00;
- d) totale debiti euro 1.903.300.617,69;
- e) totale ratei e risconti euro 382.411.996,62;
- f) totale del passivo euro 2.722.511.327,45;
- g) conti d'ordine euro 268.740,95.

Art. 10
(*Allegati*)

1. Al rendiconto generale della Regione Umbria, sono allegati:

- a) Allegato A1 - conto del bilancio - gestione delle entrate;
- b) Allegato A2 - conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate;
- c) Allegato B1 - conto del bilancio - gestione delle spese;
- d) Allegato B2 - conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
- e) Allegato B3 - conto del bilancio - riepilogo generale delle spese;
- f) Allegato C - quadro generale riassuntivo;
- g) Allegato D - equilibri di bilancio;
- h) Allegato E - conto economico;
- i) Allegato F - stato patrimoniale - attivo;
- j) Allegato G - stato patrimoniale - passivo;
- k) Allegato H - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- l) Allegato I - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

m) Allegato J - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;

n) Allegato K - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;

o) Allegato L1 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;

p) Allegato L2 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza;

q) Allegato L3 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti c/residui;

r) Allegato L4 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;

s) Allegato L5 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;

t) Allegato L6 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti c/residui;

u) Allegato L7 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti – impegni;

v) Allegato L8 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni;

w) Allegato M - riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

x) Allegato N - accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

y) Allegato O - impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

z) Allegato P - prospetto dei costi per missione;

aa) Allegato Q - conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;

bb) Allegato R1 - prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, previsto dall'articolo 77-quater, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito in legge, con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 23 dicembre 2009 (Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche);

cc) Allegato S1 - elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

dd) Allegato S2 - elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

ee) Allegato S3 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;

ff) Allegato T - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

gg) Allegato U – elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;

hh) Allegato V – Attestazione dei tempi di pagamento di cui all'articolo 41 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Note di Riferimento

Note all'art. 10, comma 1, punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34) e 35):

— Si riporta il testo dell'art. 11, commi 1, 4 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (pubblicato nella G.U. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (in S.O. n.73 alla G.U. 28 agosto 2014, n. 199):

«Art. 11**Schemi di bilancio**

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:

- a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- c) allegato n. 11 concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'art. 11-ter.

Omissis.

4. Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Omissis.

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.».

— Si riporta il testo dell'art. 41, comma 1 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicato nella G.U. 24 aprile 2014, n. 95), convertito in legge con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23 giugno 2014, n. 143):

«Art. 41

(Attestazione dei tempi di pagamento)

1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.

Omissis.»

— Si riporta il testo del comma 11, dell'art. 77-quater, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” (pubblicato nel S.O. n.152 alla G.U. 25 giugno 2008, n. 147), convertito in legge con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (in S.O. n.196 alla G.U. 21

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

agosto 2008, n. 195), modificato con decreti legge 31 maggio 2010, n. 78 (in S.O. n.114 alla G.U. 31 maggio 2010, n. 125), convertito in legge con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (in S.O. n.174 alla G.U. 30 luglio 2010, n. 176) e 6 dicembre 2011, n. 201 (in S.O. n.251 alla G.U. 6 dicembre 2011, n. 284), convertito in legge con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (in S.O. n.276 alla G.U. 27 dicembre 2011, n. 300) e modificato con legge 11 dicembre 2016, n.232 (in S.O., n.57 alla G.U. 21 dicembre 2016, n.297):

«Art. 77-quater.

Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa

Omissis.

11. Gli enti pubblici soggetti al Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'articolo 28, commi 3, 4 e 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, e i rispettivi tesorieri o cassieri non sono tenuti agli adempimenti relativi alla trasmissione dei dati periodici di cassa, di cui all' articolo 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. I prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono stabilite, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le relative modalità di attuazione. Le sanzioni previste dagli articoli 30 e 32 della legge n. 468 del 1978 per il mancato invio dei prospetti di cassa operano per gli enti inadempienti al SIOPE.».

— Si riporta il testo dell'art. 2, commi 1 e 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2009, recante "Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche" (pubblicato nella G.U. 10 febbraio 2010, n. 33).

«Art. 2

Rendiconto e dati SIOPE

1. Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Omissis.

4. Nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio precedente o la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'ente e del cassiere o tesoriere, l'ente allega al rendiconto o al bilancio di esercizio una relazione, predisposta dal responsabile finanziario, esplicativa

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire, nell'anno successivo, ad una corretta attuazione della rilevazione SIOPE. Entro venti giorni dall'approvazione del rendiconto o bilancio di esercizio la relazione è inviata alla competente Ragioneria territoriale dello Stato. Gli enti di previdenza pubblici, le regioni, le province autonome e gli enti di ricerca inviano la relazione al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato entro lo stesso termine.

Omissis.»..

Nota alla dichiarazione d'urgenza:

— Il testo dell'art. 38, comma 1 della legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, recante "Nuovo Statuto della Regione Umbria" (pubblicata nel B.U.R. 18 aprile 2005, n. 17, E.S.), modificata con leggi regionali 4 gennaio 2010, n. 1 (in S.O. al B.U.R. 5 gennaio 2010, n. 1) e 27 settembre 2013, nn. 21, 22, 23, 24, 25 e 26 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 2 ottobre 2013, n. 45) e 19 marzo 2015, n. 5 (in B.U.R. 25 marzo 2015, n. 16), è il seguente:

«Art. 38.

Pubblicazione e comunicazione

1. La legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione entro dieci giorni dalla sua promulgazione da parte del Presidente della Regione ed entra in vigore non prima di quindici giorni dalla sua pubblicazione, salvo che la legge stessa preveda un termine diverso.

Omissis.».

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108, verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 27/04/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO

Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/04/2018

Presidente Catuscia Marini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
